

Codice scheda: ASC A4900376
Luogo e data: TORINO - 18/04/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MACEY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Dà disposizioni riguardo ai confr.: D. De Bary, D. O'Leary, il ch. Walsch, il ch. Smyth. Gli chiede di quali chierici e preti irlandesi potrebbe fare a meno. [Originale con firma, correzioni e nome destinatario aut.]

Torino, 18 aprile 1909

Carissimo D. Macey,

Rispondo alle gradite tue del 13 e 14 corrente. Mi rincresce che il povero Barry non abbia aspettato la mia risposta: preghiamo per lui affinché possa mettere la sua coscienza in regola. Ti ringrazio del tuo giudizio riguardo a D. O'Leary; spero gli avrai fatto una qualche risposta da parte mia. L'idea delle Isole Malvine non mi dispiacerebbe; senonché anche là dovrebbe trovarsi sovente solo, dovendo il compagno assentarsi per intere settimane a fine di andare alla visita delle famiglie cattoliche disperse nelle varie isole. Pensa se questo sia compatibile colle sue inclinazioni. - Quanto all'Isola Giamaica ricevetti lettera da quell'Ispettore in cui mi diceva che sarebbe fra breve partito per colà con uno dei suoi preti per lasciarvelo. E questa lettera mi giunse dopo che io ti avevo fatto dimanda di un prete per quella destinazione. Tuttavia farai benissimo mandando D. De Barry, giacché so che quell'Ispettore ha estremo bisogno di personale; converrà pertanto mandare il tuo buon prete a Caracas, anziché direttamente a quella destinazione così quell'Ispettore vedrà come utilizzarlo.

Ho parlato in Capitolo riguardo al Chierico Walsh ma non si poté sormontare le difficoltà che ancora vi sono riguardo alle sue Ordinanze; tuttavia spero che al più tardi per Settembre vi potrà essere ammesso. Quanto al Ch. Smyth, se hai speranza che venendo qua possa ricavare vantaggio per l'anima sua potrai mandarcelo con un biglietto di accompagnamento. Quanto ai preti e chierici Irlandesi se ne hai d'avanzo, mi faresti piacere se mi mandassi una nota di quelli di cui credi di poter fare a meno. Chissà che per le prossime vacanze si

possa utilizzarli nelle varie case in cui si desidera qualche insegnante della vostra lingua. Quanto al Vescovo di Kymberley che desidera averci nella sua Missione per la fondazione di un collegio per la classe un po' più elevata, ne parlai in Capitolo; ma purtroppo malgrado la buona volontà non si trova modo di poterlo contentare almeno per alcuni anni. Forse ti sarà fatta una risposta ufficiale dal Sig. D. Piscetta in proposito; ma se vi è urgenza, potrai servirti di questa mia informazione. Spero che D. Tozzi venendo costà non mancherà di far pure una visita a noi: quanto sarei contento se potessimo soddisfare il suo desiderio e bisogno di fabbricare! chi sa che parlandoci non si possa combinare qualche cosa?

Gesù risorto venga a regnare nei nostri cuori portando la pace che oggi portò agli Apostoli. Colla pace nelle nostre famiglie e colla fraterna unione potre[mo] far gran bene. Credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 18 Aprile 1909

Carissimo D. Macey

Rispondo alle gradite tue del 13 e 14 corrente. Mi rincorre che il povero Barry non abbia aspettato la mia risposta: preghiamo per lui affinché possa mettere la sua coscienza in regola. Ti ringrazio del tuo giudizio riguardo ad O'Leary; spero gli avrai fatto una qualche risposta da parte mia. L'idea delle Isole Malvine non mi dispiacerebbe: se non che anche là dovrebbe trovarsi sovente solo, dovendo il compagno assistersi per intere settimane a fine di andare alla visita delle famiglie cattoliche disperse nelle varie isole. Pensa se questo sia compatibile colle tue inclinazioni. Quanto all'Isola Giamaica ricevette lettera da quell'ispettore in cui mi diceva che sarebbe fra breve partito per colà con uno dei suoi preti per lasciarvelo. È questa

lettera mi giunse dopo che io ti avevo fatto domanda di un prete per quella destinazione. Tuttavia farai benissimo mandando D. de Barry, giacché so che quell'ispettore ha estremo bisogno di personale; converrà pertanto mandare il tuo buon prete a Caracas, anziché direttamente a quella destinazione così quell'ispettore vedrà come utilizzarlo.

Ho parlato in Capitolo riguardo al Chierico Walsch ma non si potrà sormontare le difficoltà che ancora mi sono riguardo alle sue Ordinanze; tuttavia spero che al più tardi per settembre vi potrà essere ammesso. Quanto al Ch. Smyth, se hai speranza che venendo qua possa ricavare vantaggio per l'anima sua potrai mandargli un biglietto di accompagnamento. Quanto ai preti e chierici Irlandesi se ne hai d'avanzo, mi faresti piacere se mi

mandarmi una nota di quelli
di cui credi di poter fare a meno.
Chissà che per le prossime vacanze
si possa utilizzarli nelle varie
case in cui si desidera qualche
insegnante della vostra lingua.
Quanto al Venovo di Humbely
che desidera averci nella sua
missione per la fondazione
di un collegio per la classe
un po' più elevata, ne
parlai in Capitolo; ma
purtroppo malgrado la buona
volontà non si trova modo
di poterlo contentare almeno
per alcuni anni. Forse ti sarà
fatta una risposta ufficiale
dal sig. V. Pinetta in proposito,
ma se vi è urgenza, potrai
servirti di questa mia informazione.
Spero che il 20ggi venendo costà non
mancherà di far pure una visita

a noi: quanto sarei contento se
potessimo soddisfare il suo desiderio
e bisogno di fabbricare! chi sa
che parlando non si possa
combinare qualche cosa?

Gesù risorto venga a regnare
nei nostri cuori portando la
pace che oggi porta agli Apostoli
colla pace nelle nostre famiglie
e colla paterna unione poter
fare gran bene.

Credimi sempre

Tuo affetto in G. e M.

Sac. Michel Ruo